

Oggetto:

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2003

L'anno duemiladue il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

FIRENZO PIENAZZA	Presente
RODOLFO BERTONI	Presente
ADELIO ZANELLI	Assente
LICIA LEONI	Presente
MARIA VITTORIA PAPA	Presente
	Presente

Presenti n. **5** Assenti n. **1**

Partecipa il Segretario Generale ECONIMO GIUSEPPE

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Signor **FIRENZO PIENAZZA** nella sua qualità di assume la presidenza ed invita l'adunanza a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'art. 4 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 è stata conferita la delega al Governo per il riordino della finanza degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 è stato emanato in attuazione della delega predetta;
- il Capo I del decreto succitato istituisce, dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili, e ne disciplina l'applicazione;
- l'art. 31 della Legge 23-12-1998, n. 448 differisce al 31 dicembre di ogni anno il termine previsto per deliberare tariffe ed aliquote di imposta per i tributi locali;
- l'art. 3, comma 53, della Legge n. 662/1996 stabilisce che, se la deliberazione non è adottata entro il suddetto termine, si applica l'aliquota del 4 per mille;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 526 del 20-11-2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni per l'anno 2002 nelle seguenti misure:

- 5,75 per mille aliquota ordinaria;
- 4 per mille aliquota ridotta:
 - a) per le persone fisiche e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;
 - b) per le pertinenze "limitatamente a una per ciascuna categoria classificate o classificabili nelle categorie C/2, C/6, C/7", ai sensi dell'art.3, comma 56, della Legge n. 662/96;
 - c) per i cittadini non residenti nel territorio dello Stato, si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- si considerano adibiti ad abitazione principale e si applica pertanto l'aliquota agevolata del 4 per mille agli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di degenza permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti affittato, ai sensi dell'art.1, comma 4-ter del D.Lgs. 23-01-1993, n.16 convertito con modificazioni dalla Legge 24-03-1993, n.75;

- 7 per mille aliquota per le aree fabbricabili, nonchè per gli alloggi non concessi in locazione ad uso abitazione principale;
- agli alloggi concessi in locazione con i requisiti previsti dal vigente regolamento art. 6, comma 4, (utilizzato per abitazione principale con contratto registrato) ed a quelli concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado ed utilizzati come abitazione principale si applica l'aliquota ordinaria del 5,75 per mille;
- la detrazione per l'abitazione principale viene fissata in EURO 206,58;

VISTO il Regolamento ICI adottato con deliberazione Consiliare n. 45 del 12-03-1999, esecutivo ai sensi di legge, successivamente modificato con deliberazioni Consiliari n. 152 del 26-11-1999 e n. 104 del 27-07-2000, esecutive ai sensi di legge;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento suddetto "ai fini della fruizione delle agevolazioni previste per l'abitazione principale, sono considerate parte integrante dell'abitazione principale le sue pertinenze, ancorchè iscritte distintamente in catasto" e che "sono ricomprese tra le pertinenze, limitatamente a una per ciascuna categoria le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, che siano destinate a servizio della casa di abitazione oggetto dell'imposizione I.C.I."

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, della Responsabile dell'Ufficio Tributi, dott.ssa Roberta Gandelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 TUEL;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 TUEL;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 TUEL;

CON VOTO unanime, espresso ai sensi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di non apportare alcuna variazione alle aliquote e detrazioni già in vigore nel 2002;
- 2) di determinare per l'anno 2003 le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili nelle seguenti misure:
 - 5,75 per mille aliquota ordinaria;
 - 4 per mille aliquota ridotta:
 - a) per le persone fisiche e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;

- b) per le pertinenze "limitatamente a una per ciascuna categoria classificate o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7", ai sensi dell'art.3, comma 56, della Legge n.662/96;
- c) per i cittadini non residenti nel territorio dello Stato, si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- si considerano adibiti ad abitazione principale e si applica pertanto l'aliquota agevolata del 4 per mille agli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che hanno trasferito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti affittato, ai sensi dell'art. 1, comma 4-ter del D.Lgs. 23-01-1993, n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 24-03-1993, n. 75;
 - 7 per mille aliquota per le aree fabbricabili, nonché per gli alloggi non concessi in locazione ad uso abitazione principale;
 - agli alloggi concessi in locazione con i requisiti previsti dal vigente regolamento all'art. 6, comma 4, (utilizzato per abitazione principale con contratto registrato) e a quelli concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado e utilizzati come abitazione principale si applica l'aliquota ordinaria del 5,75 per mille;
- 3) di precisare che, anche per l'anno 2003, la misura della detrazione per l'abitazione principale consiste nell'importo di EURO 206,58, intendendo per abitazione principale tutte le fattispecie alle quali viene applicata l'aliquota del 4 per mille;
- 4) di rendere pubblico il presente atto mediante avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art.58, comma 4, del D.Lgs. n. 446/97;
- 5) di comunicare la presente deliberazione, in elenco, ai sigg.ri capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 TUEL;
- 6) di dichiararla, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

27031

PARERI

dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs.18.08.2000 n.267

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime parere

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo

Data:

IL Responsabile del servizio

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari:

Esprime parere favorevole. La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo.	Impegno

Esprime parere contrario (motivare)

Non esprime parere in quanto:

la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio

Data:

IL Responsabile del servizio

DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

In seduta del _____ la presente proposta di deliberazione è stata :

Approvata

Respinta

Rinvia

Data:

IL Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

Il
F.to Fiorenzo Pienazza

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Econimo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il per rimanervi 15 giorni consecutivi, e contestualmente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.267/2000 comunicata in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

li,

IL RESPONSABILE
F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L., essendo trascorsi 10 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione.

IL RESPONSABILE
F.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li, 28/03/2008

IL DIPENDENTE INCARICATO
Liliana Bugna